



"Celebrazione" Così la Messa si fa spettacolo

**La performance ironica
e commovente di Domenico
Castaldo dal 26 settembre
in San Pietro in vincoli**

«L'attore può essere colui che calca un palcoscenico per vestire i panni di un "altro" o colui che vive una vicenda della vita reale. In questa definizione sta uno dei primi intenti del nostro lavoro: quello di fare del teatro un luogo necessario, la cui funzione si rinnovi e si svincoli dai cappi culturali».

Così scrive Domenico Castaldo, direttore artistico e drammaturgo del Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore, al debutto, con il proprio gruppo di lavoro, de «La celebrazione», Messa viva e dissacratoria, ironica e commovente inserita nel Festival «Il sacro attraverso l'ordinario». Interpretato dallo

stesso Castaldo, Katia Capato, Marta Laneri, Francesca Netto e Claudio Santana Borquez, verrà rappresentato da domenica 26 settembre a giovedì 14 ottobre, sempre alle 21, nello spazio teatrale dell'ex cimitero di San Pietro in vincoli. Lo spettacolo è l'atto finale di un percorso di ricerca durato tre anni, un progetto denominato «Katharsis», ideale evoluzione del percorso precedente incentrato su «Il verbo degli uccelli» di F. Attar.

In settimana il Festival propone inoltre: venerdì 24 alle 21, per «Glossolalia» Beppe Rosso legge poeti italiani medievali mentre Eliana Cantone fa altrettanto con le pagine dei mistici indiani accompagnata dal canto di Erika Sollo; sabato 25, alle 21 replica delle letture, e a seguire «Persistenze-esistenze», video realizzato dal Gruppo Eranos che riunisce pittori, ricercatori di fisica e musicisti. **IM. 80.1**